



VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE PLENARIA DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA DISABILITA'

Il giorno 20 novembre 2008, con inizio alle ore 15, si è svolta presso la Giunta regionale la prima riunione plenaria della nuova Consulta regionale per la disabilità, costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 179 del 23.10.2008 e convocata dall'Assessore alle Politiche Sociali.

Erano presenti:

- per l'ANMIC il sig. Giancarlo Petris;
- per l'ANMIG la Sig.ra Maria Nicola Sciarpa;
- per l'UIC il sig. Giuseppe Giampieri;
- per l'ANIEP la sig.ra Stefania Angeli;
- per l'ANFFAS il sig. Mario Sperandini;
- per l'ANICI il sig. Roberto Maniera;
- per l'ALITO il sig. Domenico Troiano;
- per la UILDM di Ancona il sig. Roberto Frullini

nonché i seguenti nominativi in sostituzione degli effettivi componenti la Consulta impossibilitati a partecipare:

- per l'UNMS il sig. Marzioni Piero in sostituzione del sig. Claudio Giovanetti;
- per l'APM il sig. Pasquale Virgili in sostituzione del sig. Roberto Zazzetti;
- per l'AIAS il sig. Fabio Baldini in sostituzione della sig.ra Graziella Graziani.

Erano assenti:

- per l'ANMIL il sig. Francesco Caprari;
- per l'ANVCG il sig. Giovanni Spreti;
- per l'ENS il sig. Renato Pigliacampo;
- per l'UNMS il sig. Claudio Giovanetti;
- per l'AICG il sig. Claudio Conti;
- per la Lega del Filo d'Oro la sig.ra Patrizia Ceccarani;
- per il Gruppo Solidarietà il sig. Fabio Ragaini;
- per la UILDM di Colbordolo il sig. Marco Di Battista.

Erano infine presenti, oltre l'Assessore alle Politiche Sociali Marco Amagliani, il Dirigente del Servizio Politiche Sociali, dott. Paolo Mannucci, la sig.ra Anna Bernacchia, responsabile della P.O. Disabilità, Salute Mentale e Autismo, e la sig.ra Fabiola Baiocco, collaboratore assegnato alla medesima P.O.

Bernacchia ha espresso perplessità circa l'effettiva validità del voto, da parte dei sostituti di alcuni componenti la Consulta visto che né la relativa normativa né il decreto di costituzione lo prevedono.

Mannucci propone, qualora ci sia unanimità da parte di tutti i presenti, di rendere valido il voto anche dei predetti sostituti. Si prende atto che tutti i presente sono d'accordo.



Inizia, così, la votazione del Presidente e, all'unanimità, viene rieletto Roberto Frullini, già Presidente della Consulta decaduta.

Roberto Frullini accetta l'incarico e rinomina quale Segretario della Consulta la sig.ra Patrizia Ceccarani.

Frullini fa presente che nei primi due anni di attività della precedente Consulta vi era, da parte di tutti i componenti, molto entusiasmo e fiducia circa le possibili azioni positive che essa avrebbe potuto svolgere. Successivamente, però, ci si è resi conto dei due grossi limiti che hanno reso la Consulta un organismo di fatto "non incidente": mancanza di fondi e competenze limitate.

Chiede, quindi, di:

- valutare la possibilità di dotare la Consulta di fondi propri soprattutto per consentire l'organizzazione annuale della Conferenza con i rappresentanti di tutte le associazioni di cui all'art. 1 e 2 della L.r. n. 24/85 facenti parte dei coordinamenti d'ambito per la disabilità, Conferenza prevista alla lettera c) del comma 3 dell'art. 6 della L.r. n. 18/96;
- modificare l'art. 6 della L.r. n. 18 ampliando le competenze della Consulta.

Sottolinea, inoltre, che il segretario della Consulta dovrebbe essere individuato in un funzionario regionale e non all'interno della Consulta stessa.

Mannucci spiega che anche le altre Consulte, costituite nell'ambito dell'attività propria del Servizio, operano in autonomia e sono supportate dal Servizio per gli aspetti organizzativi (spedizione convocazione, ecc.).

Assicura poi l'impegno del Servizio nell'individuare le risorse per garantire lo svolgimento annuale della Conferenza tra le associazioni ed eventuali altre iniziative. Circa la modifica della L.r. n. 18 ritiene che non sia necessaria affinché la Consulta possa svolgere le attività evidenziate.

Maniera espone il grosso problema delle assunzioni dei disabili negli enti pubblici e afferma che l'ASUR ha più di 80 scoperture.

Anche De Petris conferma e, anzi, afferma di aver cercato di sensibilizzare al problema il Direttore Generale dell'ASUR senza, però, riuscire a sortire alcun risultato.

Quindi, entrambi sottolineano la stortura esistente che vede da una parte la Regione che stimola le ditte all'assunzione dei disabili e dall'altra la stessa Regione che non si adopera per eliminare le proprie scoperture e forzare le altre amministrazioni pubbliche inadempienti a ottemperare agli obblighi di legge.

De Petris evidenzia comunque il fatto che se il Governo centrale taglia i fondi a favore degli enti locali è ovvio che questi ultimi hanno anche maggiore difficoltà ad assumere.

In proposito Maniera sottolinea che l'inadempienza degli enti locali è però di vecchia data e che certamente l'attuale situazione di crisi economica peggiora la situazione ma non è quella che ha determinato l'indifferenza degli enti pubblici nei riguardi delle assunzioni dei disabili.



Sciarpa pone il problema della delibera adottata dal Servizio Trasporti che ha stabilito che gli invalidi di guerra debbono pagare una quota del biglietto per il trasporto pubblico locale, diversamente dal passato in cui l'invalido usufruiva gratuitamente del servizio.

Al riguardo, l'assessore Amagliani ribadisce di aver contribuito alla modifica della delibera il cui testo iniziale era di molto peggiorativo per tutte le categorie di invalidi.

Maniera informa d'aver proposto al competente Assessore ai Trasporti delle modifiche dell'attuale delibera che però non sono state finora accolte.

Amagliani si impegna a prendere contatti gli Assessori regionali al Lavoro e ai Trasporti e ad organizzare un incontro con la Consulta per approfondire le problematiche esposte invitando la Consulta a predisporre un documento in cui si elencano, nel dettaglio, le varie criticità.

La riunione termina alle ore 17.

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
Anna Bernacchia